



Flash 2013 N. 44

tel. 06.64760230 cell. 349.1429660 fax 06 94816764 giustizia@uglintesa.it
Ministeri – Agenzie Fiscali – Enti Pubblici - Ricerca – Enti ex art. 70

martedì 1 ottobre 2013

SULLA CARTA? AUTISTI di fatto ... operatori

Autisti: *"Lavoratori incaricati della conduzione degli automezzi e delle correlate operazioni di semplice manutenzione. Lavoratori che, senza pregiudizio per il recupero delle energie psicofisiche, possono svolgere anche mansioni attribuite all'Operatore giudiziario quando non impegnati nelle mansioni proprie del profilo. In caso di temporanea o definitiva perdita dell'idoneità alla guida le mansioni individuate come esigibili dall'Operatore giudiziario diventano esclusive ai sensi dell'art. 3 del CCNLI 16/05/2001".* Nella realtà degli uffici giudiziari dove gli automezzi sono pochi ed il personale è carente ci sono autisti che svolgono, da decenni ed in maniera esclusiva le mansioni dell'Operatore Giudiziario compreso il servizio di chiamata all'udienza. Sono considerati operatori giudiziari da dirigenti e magistrati e tali sono riconosciuti dai colleghi e dall'utenza.

Domanda semplice semplice: cosa manca per essere Operatore?

La norma esiste (art.20 C.C.N.I. _____), le domande anche ... sono difatti tantissimi i colleghi che hanno presentato la richiesta di passaggio di qualifica al Ministero il quale, a sua volta, ha richiesto tutta la documentazione comprovante lo svolgimento delle mansioni in via esclusiva.... e poi?

Poi basta, non si dà seguito alla procedura, non si danno delle risposte ... il silenzio impera!

Tutto qui? No, potrebbe accadere (diciamo "potrebbe") che nel frattempo si pubblicano i posti per la mobilità esterna, che arriverà un Operatore Giudiziario da un'altra Amministrazione che non ha esperienza specifica nel settore e che soffierà il posto a chi di fatto svolge quel lavoro da anni.

Non sarebbe più facile acquisire un autista in mobilità esterna, se proprio dovesse servire?

Abbiamo richiesto all'Amministrazione la convocazione delle OO.SS. rappresentative al fine di definire i criteri per l'applicazione di quanto previsto dal contratto.

E non finisce qui...

Il coordinatore nazionale
(Claudia Ratti)